

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO  
N. 821 / 2025**

**OGGETTO**

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE SULLA  
DENOMINAZIONE "SCANDIANO" DEI VINI PRODOTTI CON UVA SPERGOLA (RIF.  
PROT. 37307 DEL 19/12/2024).

CONSIGLIERI PROPONENTI:

Giuseppe Pagliani (gruppo consiliare Terre Reggiane)  
Alberto Bizzocchi (gruppo consiliare Terre Reggiane)

## GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE

Considerato che:

l'uva Spergola ed il suo vitigno rappresenta una storica coltivazione enologica del territorio comunale di Scandiano e della collina reggiana;

Considerato inoltre che:

la morfologia del grappolo di uva bianca presenta una forma alata, i grappoli di maggiori dimensioni hanno un altro grappolo di minori dimensioni unito a quello più grande;

Dato che:

questo vitigno è formato da acini di dimensioni medie tendente al piccolo ed è particolarmente vocato alla produzione di vino spumante tradizionale e metodo classico o bianco frizzante;

Visto che:

i primi documenti storici che riportano all'origine matildica di questo vitigno quando la Granduchessa di Toscana Bianca Cappello nel 15° secolo ne tesseva le lodi come vino di grande pregio;

Dato che:

la produzione di uva Spergola si estende a Scandiano ed in numerosi comuni della pedecollina reggiana;

Tenuto conto che:

in Italia, sempre più produttori vinicoli stanno comprendendo l'importanza di legare il nome dei vini al territorio, piuttosto che al vitigno. Questo approccio moderno e strategico riflette la consapevolezza che il valore di un vino non è dato solo dalle uve utilizzate, ma dalla combinazione unica tra vitigno e conformazione morfologica del territorio. Il caso della Spergola è emblematico: pur essendo un vitigno autoctono, è il territorio di Scandiano e delle colline reggiane a conferire quelle caratteristiche distintive che rendono il vino unico. Le colline pedemontane reggiane offrono un suolo calcareo-argilloso, ricco di minerali, che dona al vino una spiccata sapidità e mineralità. Questo elemento distintivo si combina con un clima equilibrato, caratterizzato da escursioni termiche ideali per preservare l'acidità e gli aromi freschi del vitigno. Inoltre, le tradizioni enologiche locali e le competenze tramandate negli anni completano il quadro, creando un prodotto che non solo è di qualità, ma racconta una storia autentica;

Considerato che:

l'esempio di denominazioni come Franciacorta, Valdobbiadene, Valpolicella oltre ad una infinità di riferimenti a comuni produttivi, si pensi ad Orvieto, Barolo, Montepulciano, Derthona, Lamezia e tanti altri, dimostra quanto sia strategico legare un vino ad un territorio: non si parla solo del prodotto, ma si promuove un'intera area geografica e la sua tradizione. Riteniamo che denominare "Scandiano" il vino prodotto con uva Spergola rappresenti una scelta fondamentale per valorizzare il vitigno ed il suo legame con le terre d'origine.

Ciò rappresenterebbe un'opportunità per raccontare la storia locale, la cultura e le eccellenze del territorio, attirando appassionati di vino e turisti. Inoltre, sul mercato nazionale ed internazionale, un marchio territoriale rafforza la percezione di qualità, autenticità e unicità del prodotto;

Visto che:

da anni la Compagnie della Spergola ed il consorzio dei vini reggiani e dei colli di Scandiano e Canossa mirano a valorizzare il vitigno "Spergola";

**SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ED IL CONSIGLIO PROVINCIALE:**

ad inviare il presente ordine del giorno alla Regione Emilia Romagna, al Ministero dell'Agricoltura delle Foreste e della sovranità alimentare oltre al Consorzio dei vini reggiani e dei colli di Scandiano e Canossa al fine di perfezionare l'iter che consentirà l'avvio del percorso per attribuire la nuova denominazione "SCANDIANO" al vino prodotto con uva Spergola.